

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N° 808 del 08/11/2024

|   |                   |             |  |
|---|-------------------|-------------|--|
| <b>Struttura proponente:</b> AREA GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO  |                   |             | <b>Proposta n. 2605 del 08/11/2024</b> |
| <b>CODICE CRAM:</b> DG.009  | <b>Ob. Funz.:</b> | <b>CIG:</b> | <b>CUP:</b>                            |
| <b>Oggetto:</b> Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota 234, sita in comune di Cerveteri (RM), assegnata al sig. Muroli Cosimo Raffaele, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Conservatore dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia (RM). |                   |             |  |

**ATTO CON SCRITTURE CONTABILI****NO**

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione

|   |
|---|
| <b>Funzionario Istruttore</b>   |
| <i>Data 08/11/2024</i> <span style="float: right;"><i>Firma Daniela Moscatelli</i></span>       |
| <b>Responsabile P.O.</b>  |
| <i>Data 08/11/2024</i> <span style="float: right;"><i>Firma Daniela Moscatelli</i></span>       |
| <b>Responsabile del procedimento</b>  |
| <i>Data 08/11/2024</i> <span style="float: right;"><i>Firma Daniela Moscatelli</i></span>       |
| <b>Dirigente di AREA</b>  |
| <i>Data 08/11/2024</i> <span style="float: right;"><i>Firma Robusto Vincenzo Rosario</i></span> |

**OGGETTO:** Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota 234, sita in comune di Cerveteri (RM), assegnata al sig. Muroni Cosimo Raffaele, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Conservatore dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia (RM).

#### IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 Settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 22 luglio 2024, n. 77, con la quale è stato disposto di conferire l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Gestione e Valorizzazione del Patrimonio, presso la sede centrale di ARSIAL, al Dott. Vincenzo Rosario ROBUSTO, a far data 01 agosto 2024, per anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
- PRESO ATTO che con la succitata Determinazione del Direttore Generale n. 77/2024, è stato, altresì, disposto di confermare le deleghe gestionali già attribuite ai Dirigenti ARSIAL con Determinazioni del Direttore Generale n. 643/RE/2023 e n. 42/2024, per adottare atti e provvedimenti amministrativi, così come previsto dall'art. 17 "Funzioni dei dirigenti", comma 1, lett b), del D.lgs 30 marzo 2011, n. 165 e ss.mm.ii., e confermate alcune disposizioni impartite con determinazione del Direttore Generale n. 480/2016;
- VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 – Legge di stabilità regionale 2024;
- VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 e dei suoi Enti pubblici dipendenti. Con l'art. n. 6, comma 1, lett. c), della predetta Legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 ARSIAL, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 77/CS/RE del 21 novembre 2023;

- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 14 giugno 2024, n. 68, con la quale è stata disposta l'adozione della variazione n. 10 "Assestamento generale di bilancio – verifica della salvaguardia degli equilibri" al Bilancio di previsione 2024-2026, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024 ed in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2025 e 2026;
- VISTA la Legge Regionale 29 luglio 2024, n. 14, recante: "assestamento delle previsioni di bilancio 2024-2026";
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 27 giugno 2024, n. 76, con la quale è stato adottato il Regolamento di Contabilità ed Economale di ARSIAL;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;
- PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arisial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;
- CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;
- CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;
- VISTO il parere legale prot. 416 del 16 febbraio 2023, redatto a cura dell'Area Affari Legali e Gestione Contenzioso, come riscontro alla nota dell'Area Patrimonio, prot. 271 del 01 febbraio 2023, afferente le materie giuridiche relative alle cancellazioni del vincolo di riservato dominio;
- ATTESO che, con atto a rogito Avv. Pietro Pomàr, notaio in Roma, del giorno 10 febbraio 1952, repertorio n. 39089, registrato a Roma il 28 febbraio 1952, al n. 11815, vol. 796, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 26 aprile 1952, al n. 928, vol. 227 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale e del Territorio del Fucino, ha venduto e trasferito, con patto di riservato dominio, al sig. Muroni Cosimo Raffaele fu Bartolo, nato a Magomadas (OR) il giorno 27 settembre 1902, il fondo sito nel Comune di Cerveteri, località "Perazzeta", individuato nella ripartizione interna dell'Ente come quota n. 234, distinto in catasto, all'epoca del rogito, alla sez. 4<sup>^</sup>, mappale 323/1P, della superficie complessiva di circa ha 04.03.20, confinante a nord con accesso e quota 240, ad est con quote 235 e 240, a sud con quota 230

e ad ovest con accesso. Il godimento del fondo competeva all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1952;

ATTESO che, con atto a rogito Dott. Marco Lanciotti, notaio in Bracciano, del 18 gennaio 1972, repertorio n. 23888, registrato a Bracciano il 03 febbraio 1972, al n. 53, vol. 74, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 23 febbraio 1972, al n. 1126 del Registro Particolare, l'Ente Maremma – Ente di Sviluppo in Toscana e Lazio, in attuazione della Legge 29 maggio 1967, n. 379, in deroga all'art. 18 della Legge 12 maggio 1950, n. 230 e in adempimento della deliberazione n. 1197/CE/A del 14 luglio 1971, ha concesso, tra l'altro, al sig. Muroni Cosimo Raffaele, sopra generalizzato, il riscatto anticipato del prezzo di assegnazione, della quota 234, sita nel Comune di Cerveteri, località "Perazzeta", distinta in catasto, all'epoca del rogito, alla partita 530, foglio 50, particella 101, della superficie di ha 04.32.00;

PRESO ATTO che, con atto di compravendita a rogito Avv. Nicola Maselli, notaio in Roma, del 28 maggio 1984, repertorio n. 391309, registrato a Roma il giorno 11 giugno 1984, al n. 28240, ser. 1/A, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 19 giugno 1984, al n. 3236 del Registro Particolare, il sig. Muroni Cosimo Raffaele, sopra generalizzato, ha ceduto e venduto ai sig.ri Muroni Ezio, nato a (omissis), e alla moglie Sormani Maria Pia, nata a (omissis), i quali in comune e pro indiviso, in regime di comunione legale dei beni, hanno accettato ed acquistato, il fondo sito in Comune di Cerveteri, località "Perazzeta" della superficie di ha 04.32.00, distinto in catasto, all'epoca del rogito, alla partita 530, foglio 50, particella 101;

CONSIDERATO E PRESO ATTO che il sig. Muroni Ezio, sopra generalizzato, con istanza del 20 giugno 2024, prot. n. 9717 e successive integrazioni, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sulla descritta quota 234;

VISTA la relazione tecnica acquisita agli atti con la nota prot. 2046 del 04 settembre 2024, redatta dai tecnici incaricati, con la quale hanno comunicato che il fondo in oggetto non è gravato da servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche e strade;

VISTA la relazione tecnica acquisita agli atti con prot. 2665 del 29 ottobre 2024, redatta dal tecnico incaricato, relativa alla quota n. 234, sita in Comune di Cerveteri al foglio 50, particella 101, della superficie complessiva di ha 04.32.00;

CONSIDERATO che l'Ente, non avendo da oltre un trentennio la detenzione materiale del fondo in oggetto, dichiara espressamente di non essere responsabile, a nessun titolo, di ogni e qualsiasi accadimento o evento verificatisi nel citato periodo, nonché di ogni e qualunque attività eseguita dai possessori senza espressa autorizzazione dell'Ente come meglio specificato nella relazione prot. 2665 del 29 ottobre 2024;

CONSIDERATO, altresì, che l'Ente dichiara, in relazione all'eventuale esistenza di materiali inquinanti e/o inquinati che possano essere rinvenuti all'interno di quanto in oggetto del presente atto di non averne alcuna conoscenza e di non assumere alcun onere relativo, ivi compreso lo smaltimento, interrimento, messa in sicurezza o quanto altro previsto dalle vigenti norme in materia;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950 n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data della prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Gestione e Valorizzazione del Patrimonio;

## D E T E R M I N A

In conformità con le premesse e la relazione "allegato A", che forma parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo assegnato al sig. Muroni Cosimo Raffaele, sopra generalizzato, con atto a rogito Avv. Pietro Pomàr, notaio in Roma, del 10 febbraio 1952, repertorio n. 39089, meglio descritto in premessa, distinto in catasto del comune di Cerveteri, località "Perazzeta", al foglio 50, con la particella 50, per la superficie complessiva di ha 04.32.00, costituente la descritta quota 234 nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed in applicazione dell'art. 4 del Regolamento Regionale n. 7/2009, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni contenute negli articoli del capitolato allegato all'atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione.

DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data della prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sul descritto immobile, con esonero del competente Conservatore da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

| Soggetto a pubblicazione |      |    |    | Tabelle    |            |         | Pubblicazione documento |    |
|--------------------------|------|----|----|------------|------------|---------|-------------------------|----|
| Norma/e                  | Art. | c. | l. | Tempestivo | Semestrale | Annuale | Si                      | No |
| D.Lgs. 33/2013           | 23   | 1  |    |            | X          |         | X                       |    |

**AREA GESTIONE E VALORIZZAZIONE  
DEL PATRIMONIO****Servizio Conservatoria, Acquisizioni,  
Alienazioni****RELAZIONE****Assegnatario:** sig. Muroni Cosimo Raffaele fu Bartolo, nato a (omissis) il giorno (omissis);**Matricola:** n. 0672/E;**Contratto:** n. 441 del 10 febbraio 1952;**Quota:** n. 234, comune di Cerveteri, località "Perazzeta", di ha 04.32.00;**Dati Catastali:** foglio 50, particella 50;**Confini:** a nord con accesso e quota 240, ad est con quote 235 e 240, a sud con quota 230 e ad ovest con accesso.

Con istanza assunta al protocollo dell'Ente con n. 9717 del 20 giugno 2024, e successive integrazioni, il sig. Muroni Ezio, avente titolo, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sulla descritta quota n. 234.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente la quota n. 234, sita in comune di Cerveteri si è provveduto a richiedere con nota prot. 1943 dell'8 agosto 2024 una relazione tecnica, acquisita agli atti con la nota prot. 2046 del 4 settembre 2024, dalla quale emerge che il fondo non è gravato da servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche e strade. Con nota prot. 2665 del 29 ottobre 2024 è stata acquisita agli atti la relazione tecnica, con la quale è stata eseguita l'istruttoria necessaria per la cancellazione del vincolo di riservato dominio.

Dalla situazione contabile risultante dalla documentazione in possesso negli archivi dell'Agenzia, si rileva che per l'assegnazione in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Roma, 8 novembre 2024

Responsabile di E.Q.  
Dr.ssa Daniela Moscatelli